



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 6775

Del 21/05/2026

---

Identificativo Atto n. 556

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE ALL'IMPRESA TRIFARMA SPA - ID 7671589. A VALERE SULLA MISURA "RE-IMPRESA" - DGR N. XII/1319 DEL 13 NOVEMBRE 2023 E S.M.I. - CUP E44E23000200002

L'atto si compone di 12 pagine di cui  
// pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 “Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi Regionali” che all’art. 4 “Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie”, commi 2,3 e 4, prevede quanto segue:

*“c.2. La garanzia autorizzata all’articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020 – 2022) per un importo di euro 10.000.000,00 nell’ambito dell’iniziativa ‘Turnaround financing’, gestita da Finlombarda s.p.a. è rideterminata in euro 8.000.000,00 ed è destinata all’iniziativa ‘Turnaround financing – Nuova edizione’, gestita da Finlombarda s.p.a. e finalizzata a supportare le imprese con forte potenziale di crescita del business che avviano un processo di ristrutturazione di cui ad uno dei seguenti strumenti e procedure del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155):*

- a) composizione negoziata per la soluzione della crisi d’impresa;*
- b) accordi di ristrutturazione dei debiti;*
- c) concordato preventivo in continuità;*
- d) piano di ristrutturazione omologato (PRO).*

*c. 3. Con provvedimento della Giunta sono individuati criteri, modalità e termini per il rilascio della garanzia di cui al comma 2, assicurando il rispetto degli adempimenti correlati agli obblighi in materia di aiuti di Stato di cui all’articolo 11 bis della legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea).*

*c. 4. Alla garanzia di cui al comma 2 si provvede per l’esercizio finanziario 2023 con le risorse accantonate da Regione per la prestazione di garanzie concesse in dipendenza di autorizzazioni legislative, di cui alla missione 20 ‘Fondi e accantonamenti’, programma 03 ‘Altri Fondi’ – Titolo 1 ‘Spese correnti’ dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2023-2025”;*

**VISTA** la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l’art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime, attraverso l’erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di



## Regione Lombardia

intervento finanziario;

- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito da parte delle imprese;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. XII/1319 del 13 novembre 2023 "Misura Re-impresa – Approvazione dei criteri applicativi e della garanzia ex l.r. 7 agosto 2023, n. 2" e s.m.i. che tra l'altro ha:

- previsto che la copertura finanziaria della misura pari a € 20.100.000,00 è assicurata come di seguito indicato:
  - € 11.500.000,00 a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A. da utilizzare per la concessione di finanziamenti a medio e lungo termine;
  - € 8.000.000,00 a valere sulle risorse regionali indicate al c. 4 della l.r. 2/2023 per la concessione della garanzia;
  - € 600.000 per i contributi a fondo perduto a valere sul capitolo 14.01.104.14259 del bilancio 2024 – 2025 con la seguente ripartizione:
    - € 400.000,00 esercizio finanziario 2024;
    - € 200.000,00 esercizio finanziario 2025;
- individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura;
- stabilito che per l'assistenza tecnica da parte di Finlombarda S.p.A. il Dirigente competente procederà ad approvare un apposito incarico e i relativi costi, come indicati nel prospetto di raccordo 2023-2025, trovano copertura sul bilancio regionale come di seguito indicato:

capitolo	2023	2024	2025
1.11.104.11300	40.754,98	65.415,72	70.903,26

- previsto che i provvedimenti attuativi degli interventi siano attuati per le PMI in alternativa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 4 (calcolo dell'EsI) e 6 (controlli) e nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. articolo 17.2 lett. a) (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza), mentre per le Mid Cap esclusivamente nel rispetto del



## Regione Lombardia

Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 e s.m.i;

- demandato a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis;
- approvato lo schema di garanzia rilasciata da Regione Lombardia a favore di Finlombarda S.p.A. per la realizzazione della misura Re-impresa;
- demandato al responsabile del procedimento nel Dirigente pro tempore della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, l'approvazione dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione dell'iniziativa;

**DATO ATTO** che l'accordo di garanzia tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per la realizzazione della misura Re-impresa è stato sottoscritto in data 19 dicembre 2023;

### **RICHIAMATI:**

- il d.d.g. 21 dicembre 2023, n. 20688 con cui è stata approvata l'offerta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per la misura Re-impresa di cui alla D.G.R. n. 1319/2023, incarico sottoscritto in data 12 gennaio 2024;
- il d.d.s. 22 dicembre 2023 n. 20803 con cui è stato approvato l'avviso della misura Re-impresa in attuazione alla soprarichiamata D.G.R. 13 novembre 2023, n. XII/1319, pubblicato sul B.U.R.L. S.O. n. 1 del 4 gennaio 2024 e aperto dal 22 gennaio 2024;
- il d.d.s. 15 marzo 2024, n. 4385 con cui è stata impegnata la spesa di euro 600.000,00 e contestualmente liquidato l'importo di euro 400.000,00 a favore di Finlombarda S.p.A. da destinare all'erogazione dei contributi a fondo perduto a favore delle imprese beneficiarie della misura Re-impresa a conclusione dell'intervento e presentazione della rendicontazione;
- il d.d.s. 14 maggio 2024, n. 7297 con cui sono state approvate le modifiche all'avviso di cui al decreto 22 dicembre 2023 n. 20803;
- la d.g.r. 24 marzo 2025, n. XII/4114 avente ad oggetto: "Ampliamento dei beneficiari della misura re-impresa di cui alla d.g.r. 13 novembre 2023, n. XII/1319";
- il d.d.s. 27 marzo 2025, n. 4302 avente ad oggetto: "Modifiche dell'avviso della misura "Re-impresa" di cui al d.d.s. 22 dicembre 2023, n. 20803";



## Regione Lombardia

**RICHIAMATA** la D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, la misura Re-impresa di cui alla D.G.R. n. 1319/2023 già inquadrata nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a € 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;

**DATO ATTO** che a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
  - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
  - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
  - le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
  - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
  - per le domande presentate a valere sull'Area 2 in applicazione del comma



## Regione Lombardia

14 dell'art. 14. del GBER *“Il beneficiario dell'aiuto apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico”*;

- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
  - attestati di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
  - attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”:
  - le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
  - le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 3);
  - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
  - ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'Agevolazione sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile in de minimis riducendo l'aiuto sotto forma di Contributo senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del



## Regione Lombardia

Regolamento (UE) n. 2831/2023;

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 6);
- attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE;

**ATTESO** che a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia sono state trasmesse alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, e che l'aiuto è stato registrato con SA.110071 da parte della Commissione Europea;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato "Re-impresa" è uno strumento finanziario combinato e si compone di:

- una Garanzia regionale gratuita (o parzialmente gratuita su richiesta del Soggetto Richiedente) su un Finanziamento a medio-lungo termine erogato da Finlombarda e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per il Progetto di Investimento;
- un Contributo, esclusivamente rivolto alle imprese che abbiano concluso positivamente una Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ai sensi degli artt. 12 e segg. del CCII;

**DATO ATTO** che secondo le disposizioni dell'Avviso l'assegnazione delle risorse prevede che l'agevolazione sia concessa mediante una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi e Servizi, e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica ed economica finanziaria;



## Regione Lombardia

### **DATO ATTO** che:

- l'istruttoria è svolta da Finlombarda S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore, secondo le modalità indicate agli artt. B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità", C.3.a "Modalità e tempi del procedimento", C.3.b. "Verifica di ammissibilità delle domande", C.3.c "Valutazione delle domande", C.3.d "Istruttoria economico-finanziaria" e C.3.e "Integrazione documentale" dell'Avviso di cui al soprarichiamato d.d.s. 22 dicembre 2023 n. 20803 e s.m.i.;
- al termine della valutazione delle domande il soggetto gestore provvede a trasmettere al Responsabile del procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. C.3.f, il Responsabile del procedimento, salvo eventuali approfondimenti istruttori, approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'A agevolazione;

**VISTA** la domanda di partecipazione presentata dall'impresa TRIFARMA S.p.A.– (ID pratica 7671589) partita IVA 06887600150 con sede legale a Ceriano Laghetto (MB), a valere sulla misura "Re-impresa", di cui al decreto 22 dicembre 2023 n. 20803 e s.m.i.;

### **PRESO ATTO:**

- degli esiti positivi delle istruttorie di cui al punto C.3 dell'avviso, effettuate dal soggetto gestore Finlombarda S.p.A. sulla pratica presentata dall'impresa TRIFARMA S.p.A. e trasmesse tramite la piattaforma Bandi e Servizi in data 14 maggio 2026, dalle quali si rileva che:
  - l'impresa ha richiesto un finanziamento di euro 2.000.000,00 a fronte di un costo totale di progetto pari a euro 2.000.000,00;
  - il Comitato Crediti di Finlombarda S.p.A. nella seduta del 29 aprile 2026 ha deliberato la concessione di un finanziamento pari a euro 2.000.000,00 a favore dell'impresa TRIFARMA S.p.A.– (ID pratica 7671589) partita IVA 06887600150 con sede legale a Ceriano Laghetto (MB), ai sensi di quanto previsto dall'avviso al punto B.1.b "Caratteristiche del finanziamento";
  - l'impresa ha inoltre richiesto e rendicontato un contributo di euro 60.000,00 a fronte di una spesa di euro 80.533,32 avendo la stessa concluso positivamente una composizione negoziata della crisi d'impresa ai sensi degli artt. 12 e segg. del CII;



## Regione Lombardia

- l'istruttoria formale della documentazione di rendicontazione del contributo ha dato esito positivo con rimodulazione della spesa di una fattura rispetto alla quale è stato riconosciuto ammissibile l'importo al netto di I.V.A. e oneri ed è stata validata conseguentemente una spesa di euro 80.000,00 a fronte di una rendicontazione presentata pari a euro 80.533,32;
- del calcolo dell'ESL effettuato da Finlombarda S.p.A. corrispondente all'agevolazione concedibile sotto forma di garanzia regionale gratuita e di contributo a fondo perduto;

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e s.m.i., e in particolare l'articolo 84 commi 2 e 3 concernenti, rispettivamente, la comunicazione antimafia e l'informazione antimafia;

**DATO ATTO** che:

- per quanto riguarda le disposizioni in materia di informazione Antimafia previste dal D.lgs. 159/2011 e s.m.i., nella fase di istruttoria formale Finlombarda S.p.A. ha proceduto a richiedere il rilascio dell'informazione antimafia in data 20 aprile 2026, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);
- non è pervenuto ad oggi il nulla osta;

**DATO ATTO** che, in fase di adesione l'impresa richiedente, a prescindere dal valore dell'agevolazione espresso in ESL, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella domanda di agevolazione di essere in regola con la normativa antimafia vigente di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare, come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) presente nella piattaforma Bandi e Servizi e conservato agli atti dell'ufficio;

**VISTO** il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli art. 8 e 9 che prevedono che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione del regime di aiuto e dell'aiuto individuale



## Regione Lombardia

prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

**DATO ATTO** che, ai sensi degli stessi art. 8 e 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli uffici regionali competenti:

- hanno registrato la Misura Attuativa con CAR 31424 e ID Bando 105139;
- hanno assolto agli obblighi di registrazione dell'aiuto utilizzando il Registro Nazionale Aiuti e verificato che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;

**RITENUTO** pertanto:

- di approvare, sotto condizione risolutiva ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 commi 2 e 3 del D. Lgs. 159/2011, la domanda presentata dall'impresa TRIFARMA S.p.A.– (ID pratica 7671589) partita IVA 06887600150 con sede legale a Ceriano Laghetto (MB) e di concedere all'impresa:
  - una Garanzia regionale gratuita a fronte di un finanziamento concesso da Finlombarda S.p.A. pari a euro 2.000.000,00, come da verbale del Comitato Investimenti del 29 aprile 2026;
  - un contributo a fondo perduto pari a euro 60.000,00 a valere sul Bando Re-impresa, di cui al soprarichiamato decreto d.d.s. 22 dicembre 2023 n. 20803 e s.m.i., come di seguito indicato:

Spesa ammessa Euro	Importo Finanziamento Euro	Spesa ammessa contributo	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso		COR
					Garanzia	Contributo	
2.080.000	2.000.000	80.000	1.050.000	GBER	77.616,24		2604471 3
			350.000	DE MINIMIS	32.309,15		
			-	DE MINIMIS	-	60.000	

- provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



## Regione Lombardia

### **DATO ATTO** che:

- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;
- si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. di Regione Lombardia;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini di cui l.r. 1/2012 a decorrere dalla ricezione degli esiti dell'istruttoria formale, tecnica ed economica finanziaria rilasciati su Bandi e Servizi da Finlombarda S.p.A. in data 14 maggio 2026;

**DATO ATTO** che il CUP della misura "Re-impresa" è: E44E23000200002;

**VISTO** l'articolo 20 della legge regionale n. 1/2012, comma 5 bis come modificato dalla legge regionale n. 8 del 6 giugno 2025 che stabilisce che gli atti della dirigenza della Giunta regionale e dei soggetti che operano sulla base di incarico della Regione o in qualità di organismi intermedi per l'attuazione di bandi finanziati con risorse europee, relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese o di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono pubblicati su "Bandi e Servizi", ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge n. 69/2009; tale modalità di pubblicazione ha effetto di pubblicità legale dei suddetti atti;

**ATTESTATO** che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi al seguente indirizzo:  
<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/attivita-produttive-commercio/sostegno-attivita-imprenditoriali/re-impresa-RLO12023036183>;

### **VISTE:**

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni" e la legge di bilancio dell'esercizio 2024;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la D.G.R. N. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023" con



## Regione Lombardia

la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

### DECRETA

1. Di approvare, sotto condizione risolutiva ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 commi 2 e 3 del D. Lgs. 159/2011, la domanda presentata dall'impresa TRIFARMA S.p.A.– (ID pratica 7671589) partita IVA 06887600150 con sede legale a Ceriano Laghetto (MB) e di concedere all'impresa:
  - una Garanzia regionale gratuita a fronte di un finanziamento concesso da Finlombarda S.p.A. pari a euro 2.000.000,00, come da verbale del Comitato Investimenti del 29 aprile 2026;
  - un contributo a fondo perduto pari a euro 60.000,00;a valere sul Bando Re-impresa, di cui al soprarichiamato decreto d.d.s. 22 dicembre 2023 n. 20803 e s.m.i., come di seguito indicato:

Spesa ammessa Euro	Importo Finanziamento Euro	Spesa ammessa contributo	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso		COR
					Garanzia	Contributo	
2.080.000	2.000.000	80.000	1.050.000	GBER	77.616,24		2604471 3
			350.000	DE MINIMIS	32.309,15		
			-	DE MINIMIS	-	60.000	

2. Di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, c. 5 della l.r.1/2012 e s.m.i., la pubblicazione del presente provvedimento portale Bandi e Sevizi al seguente indirizzo <https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/detta-glio/attivita-produttive-commercio/sostegno-attivita-imprenditoriali/re-impresa-RLO12023036183>.
3. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. e all'impresa Trifarma S.p.A.
4. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente  
GESSYCA GOLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge